



COMUNICATO STAMPA

OTTO Gallery Arte contemporanea
inaugura **sabato 23 ottobre 2021**, dalle ore 15.00 alle ore 21.00
la mostra collettiva dal titolo
TETRAEDRO
a cura di Alberto Zanchetta

Suddivisa in base a tematiche e discipline artistiche, la mostra intende connotare le sale della galleria in base a riferimenti storico-culturali che si focalizzano su analogie, comparazioni e salti cronologici. Non si tratta quindi di una unica mostra, ma di una triplice esposizione basata sul concetto della frammentazione e della diversità. La modalità condivisa in ogni sala è quella del montaggio, vale a dire: scegliere e mettere insieme le opere – ossia gli strumenti dell'ingegno – per creare un insieme indivisibile che possa effettivamente definire il proprio contesto espositivo.

Nella prima sala viene ricreata una *Wunderkammer* che raccoglie oggetti accomunati (e accumulati) in modo compulsivo. In questo caso si tratta di una collezione estemporanea, vasta ed eterogenea, dove le opere tendono a raggiungere una saturazione visiva. Esattamente come le cinquecentesche *Camere delle meraviglie*, che non avevano soluzione di continuità perché non volevano porsi limiti nella catena dei possibili collegamenti, la tecnica combinatoria sancisce un tessuto connettivo tra l'arte e l'artigianato di Umberto Chiodi, Nero/Alessandro Neretti e Andrea Salvatori, così come tra l'arte e il design dei CTRLZAK e dello Studio Nucleo.

La seconda sala è ispirata al *Cabinet d'Amateur*, grandi e sfarzosi ambienti in cui i quadri erano esposti gli uni accanto agli altri. Risale infatti al XVIII secolo la consuetudine di appendere i dipinti a ranghi serrati, partendo dal pavimento per arrivare fino al soffitto, cornice contro cornice; metodologia che viene qui applicata alla pittura massimalista di Gabriele Arruzzo, Lorenzo Conforti e Andrea Luzi affinché scorra in parallelo (e in paragone) ai più rarefatti dipinti di Jacopo Casadei, Beatrice Meoni e Vera Portatadino. La quadreria che ne risulta irride all'ottocentesca invettiva *Bête comme un peintre* sfatando così l'esistenza della pittura pedestre o equestre.

La terza sala rievoca invece l'ambiente dello *Studiolo*, uno spazio raccolto dove potersi ritirare per meditare e per dedicarsi ai propri interessi. Codificato nel Rinascimento, lo *Studiolo* è un ambiente empirico e passibile di errori, proprio perché vissuto interiormente e romanticamente. Per tale motivo, la terza sala è incentrata sulla tecnica più intima e personale, il disegno, attraverso cui verranno presentati gli antefatti del collettivo Alpina fondato da Barbara De Ponti e Fabio Marullo con l'obiettivo di approfondire la "Forma primaria della mutazione" attraverso la ricerca, la raccolta e l'analisi delle informazioni intrappolate nei ghiacciai.

SCHEDE TECNICHE

Artisti:	Gabriele Arruzzo, Jacopo Casadei, Umberto Chiodi, Lorenzo Conforti, CTRLZAK, Barbara De Ponti, Andrea Luzi, Fabio Marullo, Beatrice Meoni, Nero/Alessandro Neretti, Vera Portatadino, Andrea Salvatori, Studio Nucleo
Titolo:	<i>TETRAEDRO</i>
Inaugurazione:	sabato 23 ottobre 2021, dalle ore 15:00 alle ore 21:00 Ingresso consentito con Green Pass e mascherina – le entrate saranno contingentate nel rispetto delle normative anti-covid in vigore
Durata:	23 ottobre 2021 – 10 gennaio 2022
Sede:	OTTO Gallery Arte contemporanea, Via D'Azeglio 55, 40123 Bologna tel. 051.6449845 – www.otto-gallery.it – info@otto-gallery.it
Orari di galleria:	martedì – sabato 10:30/13:00 e 16:00/20:00